

ITALIA

Scheda di Sintesi

Contributi per mamme lavoratrici della P.A. per l'acquisto dei servizi per l'infanzia di cui all'art. 4, comma 24, lettera b) della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Ente erogante: Inps (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale)

Oggetto: L'articolo 4, comma 24, lettera b) della legge 28 giugno 2012, n. 92, ha introdotto in via sperimentale per gli anni 2013-2015 la possibilità per le lavoratrici di richiedere un contributo economico utilizzabile alternativamente: a) per il servizio di baby-sitting; b) per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

BANDO APERTO | Scadenza 31/12/2016

BENEFICIARI

Sono ammesse alla presentazione della domanda le madri lavoratrici aventi diritto al congedo parentale, dipendenti di amministrazioni pubbliche o di privati datori di lavoro, oppure iscritte alla gestione separata di cui all'art.2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335.che, al momento della domanda, siano ancora negli undici mesi successivi al termine del periodo di congedo di maternità obbligatorio. Sono ammesse alla presentazione della domanda anche le lavoratrici che abbiano già usufruito in parte del congedo parentale. In tal caso, il contributo potrà essere richiesto per un numero di mesi pari ai mesi di congedo parentale non ancora usufruiti, con conseguente riduzione di altrettante mensilità di congedo parentale; non è possibile richiedere il contributo per frazioni di mese.

INTERVENTI AMMESSI E SPESE FINANZIATE

- per il servizio di baby-sitting;
- per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

TIPODI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto 100%

Qui la modulistica

La rassegna gratuita bandi per la tua Amministrazione!